

VI 140

## Villa Ziggianti, Salviati, Pigatti, Ghiotto-Pertile

Comune: Brendola

Frazione: Brendola

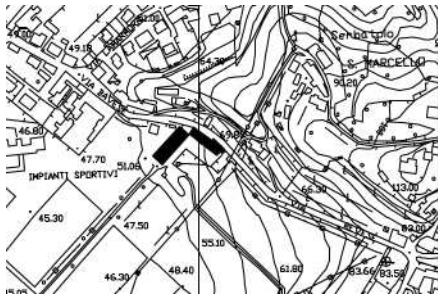
Via Revese, 1

Irvv 00001411

Ctr 125 50

Vincolo: L. 1497 / 1939

Dati catastali: F. 10, M. 19 / 20 / 66



Posta al centro del paese, di fronte alla chiesetta Revese, cui volge il prospetto settentrionale, la villa si affaccia a sud su un'ampia corte con gelsi e su un terreno agricolo in leggero pendio, coltivato a vigna. Dal fianco ovest si snodano due lunghi annessi rustici, perpendicolari tra loro ma staccati, che delimitano la corte. Il fronte nord, sulla strada, a un solo piano con sottotetto, presenta al centro due porte appaiate con pesanti architravi lapidei su mensole, di cui una risulta ora tamponata e trasformata in finestra. Ai lati vi sono invece due semplici aperture incorniciate e ampie bocche di lupo. La facciata prin-

cipale a sud è introdotta da una scala centrale esterna a rampa unica, sostenuta da un mezzo arco poggiante direttamente sull'edificio. Essa colma il dislivello tra il piano stradale retrostante, segnato da una sottile fascia marcapiano, e quello della corte, conducendo al portale d'ingresso con frontoncino triangolare in pietra. Alle estremità si dispongono due finestre con davanzale su mensole e cimasa in aggetto, mentre altre due aperture a ridosso della porta mediana sembrano essere state aggiunte in un secondo tempo. Basse finestrelle illuminano il seminterrato che ospita cantine voltate.



124

L'analisi di questi ambienti dimostra un attento studio progettuale nella costruzione degli scantinati e nella disposizione delle aperture in facciata, in grado di assicurare un raffinato ed efficace sistema termodinamico autoregolato nei locali inferiori.

Il rurale che s'innesta a ovest costeggiando la strada è a due piani e presenta aperture generiche su entrambi i prospetti, con archi murati verso il cortile e ampio portale d'ingresso sul lato corto. Usato come ricovero attrezzi, al primo piano trova posto un ampio granaio recentemente restaurato. L'altro fabbricato rustico, scandito da cinque archi, appartiene oggi a una distinta proprietà (Pertile), ma un tempo faceva parte della stessa grande fattoria costruita dalla famiglia Ziggianti nel corso del Settecento attorno al corpo principale assegnabile al XVI secolo. Il complesso, che nel corso del tempo ha subito varie ristrutturazioni che ne hanno alterato i volumi e l'aspetto esterno, passò poi in eredità ai Salviati-Pigatti e recentemente è stato acquistato dai Ghiotto.



Rustico attiguo alla villa (N.L.)

Barchessa di proprietà Pertile (N.L.)

Particolare della finestra di facciata (N.L.)

Concio in chiave dell'arco di entrata al rustico con data incisa (N.L.)